



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

“Totale condanna del proditorio attacco che mina la sicurezza e la pace nell'area medio-orientale per il popolo palestinese e israeliano”: la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa sui terribili attacchi terroristici compiuti dalle forze di Hamas contro lo Stato e la popolazione israeliana

PISA, 10 ottobre. “A fronte dei **terribili attacchi** di **tipo terroristico** di **estrema crudeltà** ed **efferatezza**, effettuati in questi giorni dalle forze di **Hamas** contro lo **Stato** e la **popolazione israeliana**, la Scuola Superiore Sant'Anna – con un documento approvato dal Senato Accademico durante la seduta di martedì 10 ottobre - esprime la **totale condanna** del **proditorio attacco** che mina la **sicurezza** e la **pace** nell'area medio-orientale per il **popolo palestinese** e **israeliano**. La Scuola Superiore Sant'Anna esprime **piena solidarietà** alle vittime degli attacchi subiti e la vicinanza ai familiari delle vittime, agli ostaggi e ai feriti. Grande vicinanza si esprime anche alle **università israeliane** che hanno perduto molte delle loro studentesse e molti dei loro studenti”.

“La Scuola Superiore Sant'Anna si impegna ad avviare nei prossimi giorni alcune iniziative per fare conoscere meglio a tutta la sua comunità di allieve, allievi e docenti quello che sta succedendo in Israele e nei Territori, anche per capire quali potrebbero essere le **conseguenze** sul **piano interno** e **internazionale** e gli **ambiti di azione** possibili”.

La Scuola Superiore Sant'Anna si impegnerà in prima fila per promuovere prese di posizioni e azioni di **sensibilizzazione** sul tema tra le università italiane affiliate alla **CRUI** e tra quelle Europee affiliate alla **European University Association**”.

“La Scuola Superiore Sant'Anna esprime infine una **netta condanna** della **violenza** come strumento di **risoluzione** delle **controversie internazionali** e auspica un'iniziativa politica che possa condurre alla **soluzione del conflitto** nel **rispetto del diritto internazionale**”.

Francesco Ceccarelli
Giornalista pubblico
Responsabile Ufficio Stampa e Media Digitali